

**Mauro Vaccani**

## **Il segreto dei Temperamenti**

Il 17 settembre 2016 abbiamo cominciato a “navigare” - si direbbe oggi – nell'affascinante mondo dei temperamenti umani: una realtà profondamente studiata e forse meglio conosciuta in passato che non oggi; un tema che è stato marginalizzato nella ricerca psicologica e pedagogica contemporanea. Abbiamo visto come le antichissime conoscenze ancora risalenti alla medicina greca e poi passate, in varie forme nel medioevo e fino agli anni Trenta-Quaranta del secolo scorso, abbiano ricevuto, nei primi due decenni del Novecento, un formidabile contributo ampliativo e illuminativo da Rudolf Steiner, che non solo le ha rivalutate, ma ha mostrato soprattutto il loro positivo utilizzo in ambito pedagogico.

Così anche noi, sulle sue orme, abbiamo deciso di concentrarci sui due temperamenti autunnali e invernali, per così dire, tradizionalmente denominati malinconico e flemmatico: abbiamo visto come si manifestano nel fisico, nei comportamenti, nelle tendenze di fondo, nello stile di vita.

Adesso, che arriva la primavera e l'estate, prenderemo in considerazione i due temperamenti successivi: quello sanguinico, della vispa Teresa, di tanti bambini che svolazzano continuamente su interessi sempre diversi e che ora ha una insolita tendenza a permanere anche in fasi molto più avanzate della vita. Poi cercheremo di capire anche l'estivo temperamento collerico: in questa antica denominazione si conserva traccia della sua essenza volitiva, imperiosa, dirigenziale, da leader, si direbbe oggi.

Procederemo con lo stesso metodo dell'incontro di settembre: un processo che parte dagli aspetti fisici, si amplia in quelli animici e culmina con una caratterizzazione spirituale. Lo scopo sarà prevalentemente conoscitivo e auto-conoscitivo. La prima dimensione ci permetterà, tra l'altro, di svolgere con maggiore consapevolezza il nostro compito educativo: riconoscere il temperamento fondamentale dei nostri figli, o dei nostri nipoti, o degli allievi che dobbiamo educare a scuola (ma anche dei giovani sportivi che dovremo allenare, se siamo impegnati nello sport) ci sarà di grande aiuto prima di tutto per capire il loro specifico modo di essere, e poi anche per individuare le strategie più efficaci per interagire con loro.

Ma queste conoscenze hanno un valore anche auto-educativo e relazionale. Ci permettono di conoscerci meglio, di cogliere le trasformazioni che abbiamo vissuto nel corso del tempo, di capire alcune nostre modalità reattive o certi modi specifici che abbiamo di porci nelle varie situazioni. E poi riveleranno quanto siano preziose se impareremo ad applicarle anche nella vita di relazione: sia essa di tipo verticale che di tipo orizzontale. Riconoscere il tratto fondamentale del nostro temperamento e saper individuare quello delle persone con le quali dobbiamo o vogliamo relazionarci ci sarà certamente d'aiuto

**Sabato 25 marzo 2017**

Canvetto Luganese – Via Simen – Lugano

09.00– 13.00

**Il segreto dei temperamenti: i sanguinici e i collerici**